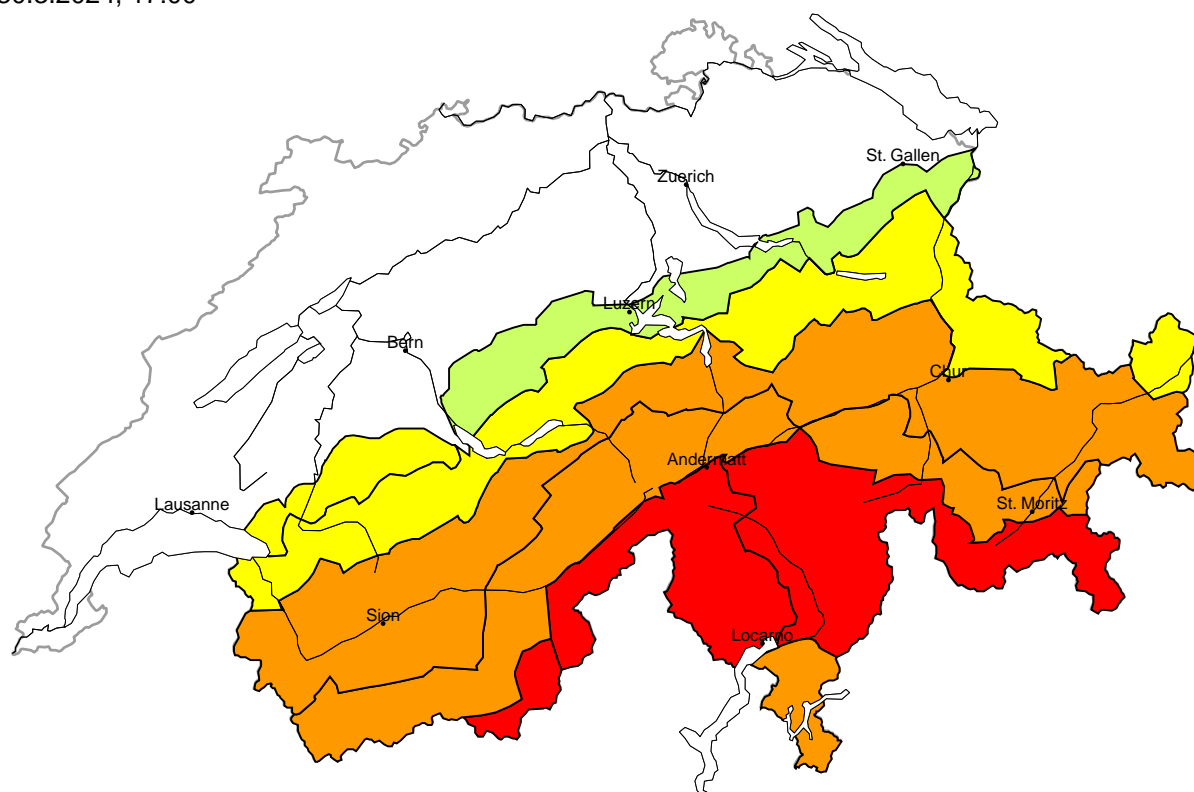


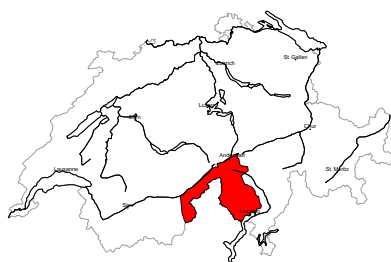
## Pericolo valanghe

aggiornato al 30.3.2024, 17:00



**regione A**

**Forte (4=)**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

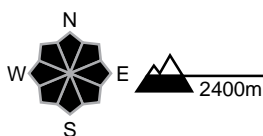
L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata estesi sono instabili. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di dimensioni grandi e molto grandi. Alle quote di media montagna queste ultime possono trascinare la neve vecchia bagnata. Lungo i percorsi abituali le valanghe possono avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose.

**Marcato (3)**

**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

**Punti pericolosi**



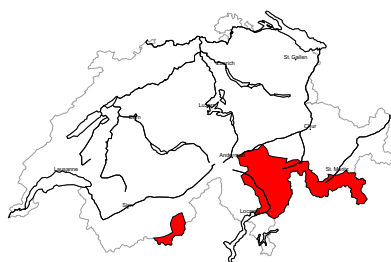
**Descrizione del pericolo**

Al di sotto dei 2400 m circa il manto nevoso è umido. Con le intense precipitazioni, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



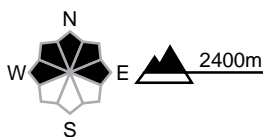
regione B

Forte (4-)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

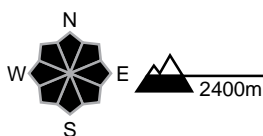
Il grado di pericolo 4 "forte" verrà raggiunto nel corso della giornata. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata sono instabili. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Lungo i percorsi ripidi le valanghe possono in parte avanzare sino a fondovalle e minacciare le vie di comunicazione situate alle quote più alte.

Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono critiche.

Marcato (3)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



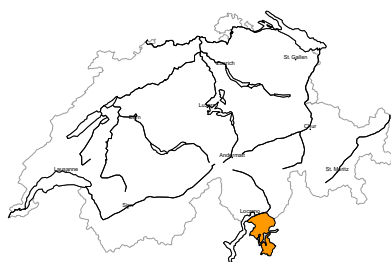
Descrizione del pericolo

Al di sotto dei 2400 m circa il manto nevoso è umido. Con le intense precipitazioni, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



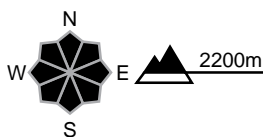
**regione C**

**Marcato (3+)**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**



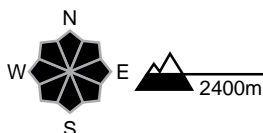
**Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

**Marcato (3)**

**Neve bagnata, Valanghe di slittamento**

**Punti pericolosi**



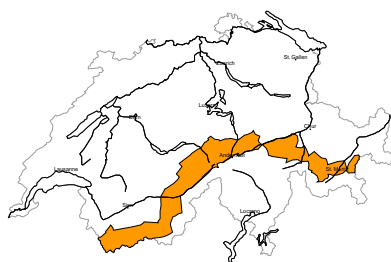
**Descrizione del pericolo**

Al di sotto dei 2400 m circa il manto nevoso è umido. Con le intense precipitazioni, sono previste valanghe bagnate, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Inoltre, al di sotto dei 2600 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



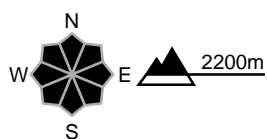
**regione D**

**Marcato (3+)**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**



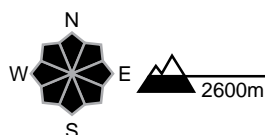
**Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento tempestoso proveniente da sud si formeranno accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

**Moderato (2)**

**Valanghe di slittamento**

**Punti pericolosi**



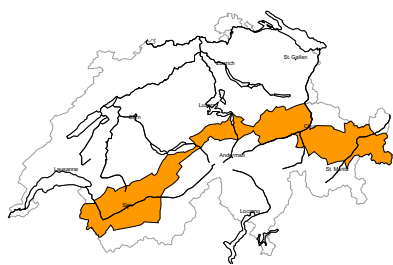
**Descrizione del pericolo**

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



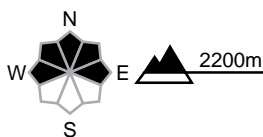
regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da sud si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono instabili. Essi possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

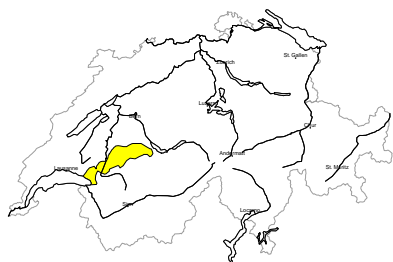


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio in parte tempestoso si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

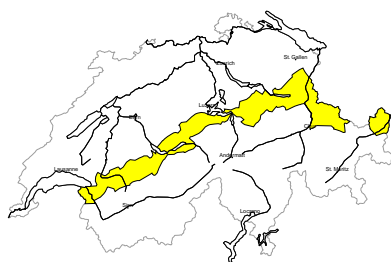
Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



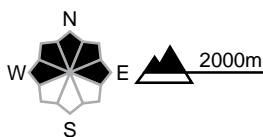
regione G

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio in parte tempestoso si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, anche nelle zone lontano dalle creste. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

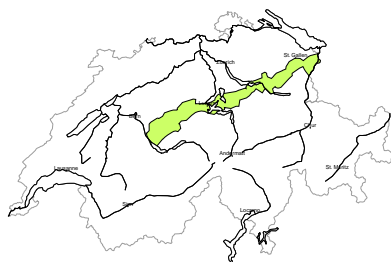


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione H

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.3.2024, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni settentrionali il favonio persistente da alcuni giorni ha ormai trasportato tutta la neve a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata sono di dimensioni da medie a grandi e in alcuni punti risultano ancora instabili. Con il calore e il sole gli strati superficiali di neve si sono umidificati fin verso i 3000 m e sulla superficie è presente sabbia sahariana. Negli ultimi 4 giorni, nelle regioni meridionali è già caduta molta neve e le intense nevicate proseguiranno fino al lunedì dell'Angelo. Gli strati più profondi del manto nevoso non inglobano praticamente nessuno strato fragile pronunciato. La maggior parte delle valanghe si distaccheranno pertanto negli strati di neve fresca e ventata e in parte trascineranno con sé la neve degli ultimi giorni. Saranno tuttavia comunque possibili anche isolate fratture negli strati profondi del manto nevoso, che saranno probabili nelle valli della Vispa, dove la struttura del manto nevoso è più sfavorevole. Al di sotto dei 2000 m circa, il manto nevoso è bagnato a causa della pioggia. Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2600 m circa, così come su quelli esposti a nord situati al di sotto dei 2000 m circa. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

### Retrospettiva meteo fino a sabato 30.03.2024

Il cielo è stato coperto da sabbia sahariana e nelle regioni meridionali le precipitazioni sono state via via più intense, assumendo carattere nevoso al di sopra di una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m.

#### Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 2500 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione al passo della Novena, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 30 ai 50 cm
- Resto del Ticino, Urseren, Moesano: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Da mercoledì sono quindi cadute complessivamente le seguenti quantità:

- Cresta principale delle Alpi dalla zona del Sempione al San Bernardino e a sud di essa: dagli 80 ai 100 cm, con punte fino a 130 cm nelle valli della Maggia e in valle Bedretto
- Resto della cresta principale delle Alpi, Basso Vallese occidentale, Alta Engadina: generalmente dai 30 ai 60 cm
- Più a nord meno

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +6 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

#### Vento

Tempestoso, proveniente da sud; nelle valli delle regioni settentrionali favonio



## Previsioni meteo fino a Pasqua, 31.03.2024

Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa cadranno abbondanti precipitazioni, che in forma meno intensa si estenderanno anche verso nord oltre la cresta principale delle Alpi. Il limite delle nevicate sarà compreso generalmente fra i 1500 e i 1800 m. Durante il giorno, nelle regioni settentrionali estreme, nel Vallese centrale e nel nord dei Grigioni ci saranno schiarite favoniche.

### Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica pomeriggio, al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi dal Cervino al passo del Bernina e a sud di essa: dai 50 ai 80 cm
- Regioni confinanti a nord, così come parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi: dai 30 ai 50 cm
- Bassa Engadina e val Müstair: dai 15 ai 30 cm
- Più a nord: meno

### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

### Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da sud a sud ovest; nelle valli settentrionali tempesta favonica

## Tendenza fino a martedì 02.04.2024

### Lunedì dell'Angelo

Nella notte ci saranno precipitazioni in molte regioni con vento tempestoso proveniente da sud e favonio; sulla cresta principale delle Alpi dal Cervino fino al Bernina e a sud di essa le nevicate saranno molto abbondanti e cadranno dai 50 agli 80 cm di neve. Il limite delle nevicate salirà temporaneamente fino a 2000 m circa. Nel corso della giornata il vento proveniente da ovest sarà moderato e ci saranno ancora deboli precipitazioni solo nelle regioni orientali. Nelle regioni occidentali ci saranno schiarite.

Il picco dell'attività valanghiva è previsto nella notte fra domenica e lunedì. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni si prevedono numerose valanghe di dimensioni grandi e in alcuni casi anche molto grandi, che lungo le tracce abituali avanzeranno fino a valle. Il pericolo salirà fino alla fascia superiore del grado 4 (forte). Sulla parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, in valle Bedretto e nelle valli della Maggia settentrionali non è escluso un aumento fino al grado 5 (molto forte), con numerose valanghe di dimensioni molto grandi e a livello isolato anche estreme.

Anche nelle regioni confinanti a nord e lungo il resto della cresta principale delle Alpi il pericolo di valanghe aumenterà nettamente. Più a nord non subirà invece variazioni degne di nota.

### Martedì

Nelle regioni settentrionali, al di sopra dei 1200 m circa cadrà un po' di neve; con il passare delle ore il tempo sarà poi via via sempre più soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo sarà generalmente soleggiato.

Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe asciutte diminuirà nettamente, ma la situazione rimarrà ancora sempre critica per la pratica degli sport invernali fuoripista. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte aumenterà per effetto del vento proveniente da ovest e di un po' di neve fresca. Nelle regioni settentrionali si prevedono isolate valanghe per scivolamento di neve, che saranno invece numerose in quelle meridionali. Queste valanghe potranno raggiungere grandi dimensioni.